

Ns. Rif.: 10/20/VD

Milano, 13 gennaio 2020

OGGETTO: GRUPPO DI LAVORO "GDPR Controlli"

Verbale riunione del 7 novembre 2019

Si trasmette al Gruppo di lavoro in oggetto il verbale della riunione del 7 novembre 2019. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro mercoledì 22 gennaio p.v.**

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

BANCA FARMAFACTORING	Marina CORSI (*) Manuela DEROSAS Mario GUSTATO Lorenza PRATI
BANCA SISTEMA	Alessandra BAINI Salvatore MARRONE
BCC FACTORING	Alina CHIAROTTO
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Stefania CRISAFULLI
IFITALIA	Giorgio TANASSO
INTESA SANPAOLO	Edoardo TREZZI
MBFACTA	Renato BALDONI Chiara D'ANGELO
UBI FACTOR	Maria Grazia DISO Paola MERLUCCI Andrea OTTAVIANI

(*) Coordinatore della Commissione Controlli Interni

(**) Presidente della Commissione Controlli Interni

Verbale riunione del Gruppo di lavoro

GDPR Controlli

Data e luogo

7 novembre 2019, h. 9.30 presso Assifact, Milano, via Cerva 9

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale della riunione precedente
2. Prosecuzione esame presidi GDPR
3. Esame nota di accompagnamento
4. Chiusura lavori
5. Varie ed eventuali

Presenti

Cfr. Foglio presenze allegato

Coordinatore

Manuela Derosas

Verbale

1. Approvazione verbale riunione precedente

Il verbale della riunione precedente è approvato all'unanimità senza modifiche.

2. Prosecuzione esame presidi GDPR

Il Gdl riprende l'esame dei presidi GDPR dai punti rimasti aperti nella precedente riunione.

Restano aperti, e saranno discussi nella prossima riunione, i seguenti punti:

- Presidi specifici per transazioni di factoring internazionale con catena di factor (FCI)
- Presidi privacy per controparti (pool / factoring internazionale)

Non si rilevano presidi specifici per le fattispecie in esame. Si suggerisce di eliminarle dalla mappa dei presidi in quanto non rilevanti, salvo osservazioni in senso contrario da parte degli assenti.

- Eventuale presidio in materia di qualità, correttezza e aggiornamento dei dati

Non sembra necessario introdurre tali presidi in quanto non specifici dell'attività di factoring.

Con le modifiche discusse nella riunione odierna, il documento "GDPR e controlli interni per il factoring: Mappa processi e presidi" si considera chiuso (fatte salve eventuali osservazioni da parte degli assenti come sopra indicato).

3. Esame nota di accompagnamento

Il Gdl esamina la bozza di nota di accompagnamento predisposta e anticipata via email ai membri. Nel concordare con i contenuti e con il taglio del documento, si propongono alcune modifiche di tipo testuale.

4. Chiusura lavori

La bozza del documento (che comprende la nota di accompagnamento e la mappa dei processi e dei presidi) sarà trasmessa per approvazione a distanza al Gdl.

Il documento sarà quindi trasmesso per approvazione alla Commissione Controlli Interni e, se possibile, presentato alla prima riunione utile.

In assenza di eventuali commenti o richieste da parte della Commissione che richiedessero ulteriori discussioni, non si prospettano pertanto ulteriori riunioni.

Con l'approvazione del documento il Gdl avrà esaurito il proprio mandato e sarà quindi chiuso. Il Coordinatore ringrazia i partecipanti per il contributo fornito.

6. Varie ed eventuali

Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta viene tolta alle 11.00.

Follow up

- Approvazione a distanza documento "GDPR e controlli interni per il factoring: Mappa processi e presidi" e relativa nota di accompagnamento
- Condivisione del documento con Commissione Controlli Interni

Allegati

1. Foglio presenze
2. Documento "GDPR e controlli interni per il factoring: Mappa processi e presidi" (aggiornato alla presente riunione)
3. Nota di accompagnamento (aggiornato alla presente riunione)

RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO "GDPR Controlli"

7 novembre 2019 ore 09.30

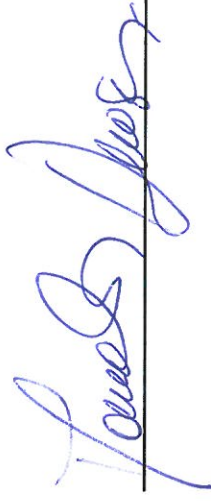
Assifact è impegnata nel rispettare a pieno le leggi antitrust italiane ed europee. Pertanto, i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice etico e del Codice Antitrust che vi sono stati messi a disposizione precedentemente al momento delle nomina e comunque in occasione della riunione. Ogni partecipante alla riunione è tenuto ad evitare ogni discussione che possa in via diretta o indiretta, esplicita o implicita, porsi in contrasto con le norme che regolano la concorrenza. A tal fine è necessario evitare il rilascio e lo scambio di informazioni sensibili, sia in forma orale che scritta, che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le conversazioni informali prima e dopo l'incontro. Ogni partecipante deve essere consapevole che le suestese indicazioni hanno carattere meramente esemplificativo e non esaustivo e che pertanto è necessario adottare la massima cautela ed evitare di discutere durante la riunione di temi sui quali non si abbia la certezza che siano conformi alla disciplina antitrust. Con la firma del "foglio presenze" e la partecipazione alla riunione si esprime l'accettazione del Codice Antitrust di Assifact con assunzione di responsabilità per il rispetto delle norme a tutela della concorrenza.

PRESENZE

Membri:

BANCA FARMAFACTORING

Manuela DEROSAS



Mario GUSTATO

Lorenza PRATI

BANCA SISTEMA

Alessandra BAINI



Salvatore MARRONE

BCC FACTORING

Alina CHIAROTTO

CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR

Stefania CRISAFULLI



IFITALIA

Giorgio TANASSO

MBFACTA

Renato BALDONI

Chiara D'ANGELO

Chiara D'Angelo

MEDIOCREDITO ITALIANO

Edoardo TREZZI

UBI FACTOR

Maria Grazia DISO

Paola MERLUCCI

Andrea OTTAVIANI

ASSIFACT

Nicoletta BURINI

Valeria FUMAROLA

Diego TAVECCHIA

Diego Tavecchia



GDPR e controlli interni per il factoring

Organo associativo

GdI GDPR Controlli

Commissione Controlli interni

Stato del documento

Approvato

In approvazione

Data

26/11/2019

07/01/2020

GDPR e controlli interni per il factoring

Nota di accompagnamento

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (c.d. GDPR) e il neo emendato D.Lgs. 196/2003 (modificato dal D.Lgs. 101/2018) innovano profondamente la normativa a tutela della privacy, con effetti che, ovviamente, ricadono anche sul settore finanziario e del factoring.

In particolare, le novità di maggior rilievo, per le società di factoring, rispetto alla normativa precedente riguardano le regole per la consegna dell'informativa all'interessato, soprattutto nel caso di dati raccolti presso terzi con riferimento al debitore ceduto, e il nuovo approccio basato sul rischio e su misure di accountability dei titolari del trattamento, vale a dire l'adozione di comportamenti e scelte organizzative e operative tali da assicurare la corretta applicazione del GDPR. A ciò si collega anche l'introduzione della figura del Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO).

Appare evidente che il nuovo approccio basato sul rischio e sull'adozione di misure idonee a ridurre i rischi rilevanti pesantemente sotto il profilo dei controlli. Si è quindi ritenuto opportuno esaminare il GDPR sotto il profilo dei controlli e dei presidi interni da attuare ai fini della verifica della corretta attuazione della nuova normativa.

Le modalità di implementazione della normativa sono ovviamente e fortemente influenzate dall'operatività di ciascun titolare del trattamento, dalla tipologia di clientela alla quale Associati offrono i propri servizi nonché dai modelli organizzativi e dai Paesi in cui essi operano. Di ciò deve tener conto anche l'individuazione dei controlli.

Ai fini dell'individuazione dei principali presidi da integrare nel sistema dei controlli interni delle società di factoring, sono stati oggetto di analisi i soli processi "core" strettamente connessi all'operatività di factoring, con l'obiettivo di garantire sia un pieno focus sul prodotto che la coerenza del lavoro con i diversi modelli organizzativi di banche ed intermediari finanziari.

A tale scopo, l'attività è stata svolta sulla base della mappatura dei processi già disponibile e prodotta (sebbene in forma preliminare) dal Gdl "Analisi dei processi produttivi", alla quale sono stati apportati opportuni aggiustamenti volti a semplificare l'analisi dal punto di vista dei presidi in materia di GDPR.

L'esito di tale analisi, riportato nel file excel allegato che forma parte integrante del presente documento, è una valutazione, per ciascuna fase dei processi più rilevanti per l'attività di factoring, dei dati personali trattati, delle categorie di interessati e dei relativi presidi.

Il lavoro non ha obiettivo di completezza ed esaustività, ma intende fornire un robusto punto di partenza per le analisi interne di ciascuna società, a cui ricorrere tenendo ovviamente presenti il proprio modello organizzativo e la propria realtà operativa.

Anche per questo motivo non sono stati affrontati i presidi che ciascun titolare di trattamento pone in essere con riferimento a processi cd. "trasversali", o relativi ad operatività differenti dall'attività "core" di factoring (processi di governance, processi di supporto, etc.). Fra tali presidi si ricordano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i tempi di conservazione del dato, la formazione del personale, il ruolo dei service providers e nomine a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Allo stesso modo non si è voluto fornire qui interpretazioni giuridiche della norma, che sono oggetto di apposito approfondimento in seno alla Commissione Legale, e per cui si rimanda anche al parere dello studio Nctm raccolto da Assifact (cfr. Circolare Tecnica 01/09).

Il documento excel allegato è articolato nelle seguenti sezioni:

- 1) Categorie di Trattamenti, Interessati e Dati, identificate nel corso dell'analisi (cfr. Foglio "Trattamenti, Interessati e Dati")
- 2) Elenco Presìdi (cfr. Foglio "Elenco Presìdi")
- 3) Processi "core" dell'attività di factoring, articolata nei seguenti Fogli:
 - i) Sviluppo nuovi prodotti
 - ii) Acquisizione clientela e preistruttoria
 - iii) Valutazione cliente
 - iv) Valutazione debitore
 - v) Perfezionamento rapporto
 - vi) Acquisizione, cessione e carico
 - vii) Gestione cliente
 - viii) Gestione debitore
 - ix) Incassi e Preavvisi
 - x) Crediti Problematici

Al fine di snellire la struttura del documento e renderne più immediata la consultazione, è stato introdotto nelle varie tabelle un sistema di classificazione e riferimento di alcune delle informazioni inserite. Nella consultazione del documento, si prega pertanto di fare riferimento alla tassonomia, con relativa descrizione, di trattamenti, dati trattati, categorie di interessati fornita nel foglio "Elenco trattamenti" e alla tassonomia dei presìdi fornita nel foglio "Elenco Presìdi", la cui descrizione è di natura esemplificativa e senza pretesa di esaustività.

Allegati

1. GDPR e controlli interni per il factoring: Mappa processi e presìdi
2. Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali